

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(nominato con delibera del Comitato Esecutivo n. 66 del 26.10.2022)

Verbale n. 83 del 11/05/2026

Il giorno 11 del mese di maggio 2026 alle ore 17,00, previa convocazione per le vie brevi, si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica.

Sono presenti:

N.	Componente	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Bruno D'Agostino	Presidente	X	
2	Dott.ssa Rosanna Perrupato	Componente	X	
3	Dott. Vincenzo Pezzulo	Componente	X	

per procedere al rilascio del parere sulla contrattazione decentrata del personale di comparto, per la quale è pervenuta richiesta con nota prot. 013093 del 05.05.20265 trasmessa mediante P.E.C. in pari data.

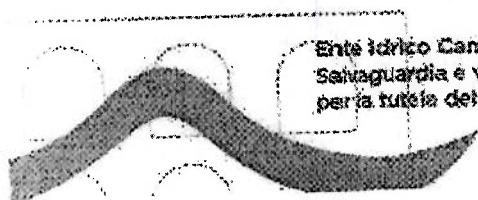
Il Collegio ha esaminato la documentazione trasmessa dal Dirigente del settore contabile con la citata nota avente ad oggetto la proposta di deliberazione al Comitato Esecutivo avente ad oggetto: CCDI 2026 - 2028. Approvazione definitiva" con allegati:

- la pre-intesa relativa al Contratto Decentrato Integrativo del personale di comparto, parte normativa 2026/ 2028 e parte economica 2026;
- la "Relazione Illustrativa" redatta dal Dirigente del Settore "Affari Generali";
- la "Relazione Tecnico-finanziaria" redatta dal Dirigente del Settore "Contabile".

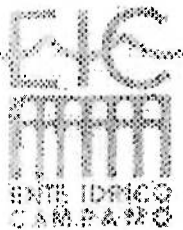
Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione.

Richiamati:

- ❖ L'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40,



Ente Idrico Campano
Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio idrico
per la tutela del territorio e dell'ambiente



comma 3-quinquies, sesto periodo".

- ❖ L'art. 8, comma 7 del CCNL 16.11.2022 recante la seguente disciplina: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto".

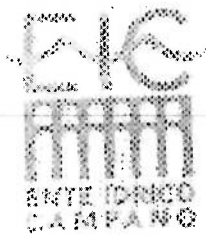
Richiamato il proprio precedente verbale n. 78 del 15 aprile 2026 (acquisito al protocollo generale dell'ente in data 16/04/2026 al n. 11080) sulla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale di comparto dell'anno 2026 di cui alla determinazione dirigenziale in data 13 aprile 2026 n. 272 avente ad oggetto "costituzione definitiva del Fondo per le risorse decentrate anno 2026 ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026. Approvazione";

Vista la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contratti sottoposti a certificazione da parte dell'Organo di revisione interno ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici.

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo del 19 dicembre 2025 n. 42 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2026 – 2028.

Considerato:

- che l'articolo 40, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che ai sensi dell'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, che disciplina l'integrazione delle risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa, l'Ente Idrico Campano risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, nonché quelli in tema di assunzioni;
- che il fondo risorse decentrate del personale di comparto ad avviso del Collegio dei revisori è soggetto alle previsioni di cui al D. Lgs. 75/2017;
- che l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con



particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori nonché alle disposizioni del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- o il Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- o il Decreto legislativo 30.03.2001 n. 165;
- o Il verbale della riunione della delegazione trattante del 28.04.2026 relativamente agli utilizzi del fondo risorse decentrate anno 2026;
- o la "Relazione Illustrativa" redatta dal Dirigente del Settore "Affari generali";
- o la "Relazione Tecnico-finanziaria" redatta dal Dirigente del Settore "Contabile".

Certifica

- la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico, in riferimento agli utilizzi degli importi del Fondo risorse decentrate anno 2026 del personale di comparto;
- che la destinazione delle risorse decentrate del personale di comparto dell'anno 2026 è rispettosa del disposto contrattuale, di cui all'articolo 59 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di comparto funzioni locali per il triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 febbraio 2026;
- che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria risultano comprensibili e verificabili in ogni modulo;
- che l'onere della contrattazione collettiva decentrata integrativa in oggetto è compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e che gli oneri trovano disponibilità negli appositi capitoli del bilancio 2026.

Del che è verbale, letto e confermato alle ore 17,40 e viene successivamente inserito nell'apposito registro, previa acquisizione della firma di ciascun componente il Collegio.

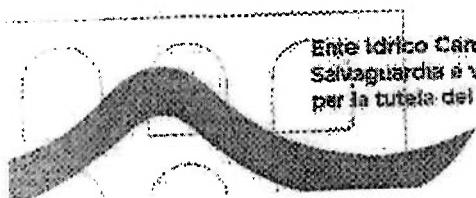
Copia dello stesso rimarrà agli atti presso l'Ente ed una consegnata, a cura degli Uffici dell'Ente, al Direttore generale ed al Presidente.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Bruno D'Agostino

Dott.ssa Rosanna Perrupato

Dott. Vincenzo Pezzulo



Ente Idrico Campano
Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio idrico
per la tutela del territorio e dell'ambiente